

*Comunicato Stampa*

**Assicuratori e consumatori realizzano un'indagine sulla vulnerabilità economica delle famiglie italiane**

## **La vulnerabilità economica delle famiglie**

**Lo studio, realizzato dal Forum ANIA - Consumatori insieme all'Università degli Studi di Milano, ha condotto all'elaborazione di un 'Indice di vulnerabilità economica delle famiglie': potrebbe diventare un valido strumento che consente ai cittadini di valutare con maggiore consapevolezza la propria situazione finanziaria**

**Il 94% degli Italiani potrebbe avere difficoltà a reagire ad uno shock economico inatteso, un quarto delle famiglie non sarebbe assolutamente in grado di sostenere spese impreviste di significativa entità**

Roma, 17 novembre 2011 - Assicuratori e Consumatori proseguono il confronto sull'attuale modello di welfare e sui nuovi assetti che si vanno delineando, analizzando i risultati di una indagine condotta insieme all'Università degli Studi di Milano e intitolata "Vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane".

Lo studio viene presentato oggi a Roma presso l'Ara Pacis dal **Forum ANIA – Consumatori** - fondazione promossa dall'ANIA che ha lo scopo di rendere ancora più sistematico il dialogo tra imprese di assicurazione e consumatori - e discusso da autorevoli rappresentanti del mondo accademico, economico e sociale: Fabio Cerchiai (Presidente Forum ANIA - Consumatori), Giuseppe De Rita (Presidente Censis), Antonio Silvano Andriani (Presidente AXA – MPS Assicurazioni Vita e Danni), Antonio Gaudio (Vice Segretario Generale Cittadinanzattiva), Pietro Praderi (Presidente Lega Consumatori), Francesco Belletti (Presidente Forum delle Associazioni Familiari), Maurizio Ferrera (Professore Ordinario di Scienza Politica, Dipartimento di Studi del Lavoro e del Welfare, Università degli Studi di Milano).

Un quarto delle famiglie italiane non sarebbe in grado di sostenere spese impreviste di significativa entità. Questo è il primo dato che emerge dall'indagine promossa dal Forum - su un campione rappresentativo costituito da 3.102 capifamiglia - che ha analizzato le difficoltà economiche delle famiglie e la loro capacità di affrontare i rischi per mantenere i propri standard di vita. Per vulnerabilità finanziaria si intende la difficoltà, reale o percepita, di arrivare a fine mese o di sostenere spese impreviste.

Dallo studio emerge che il 94% delle famiglie italiane si trova in condizione di debolezza economica. In particolare, il 24% delle famiglie non sarebbe in grado di far fronte a spese impreviste di significativa entità, mentre il 70% riuscirebbe a farvi fronte solo con difficoltà o con molta difficoltà.

Va inoltre sottolineato che il 50% del campione ha dichiarato che nell'attuale situazione riesce appena a far quadrare il bilancio familiare. In condizioni di maggiori difficoltà si colloca il 15% delle famiglie che mensilmente devono intaccare i risparmi per sopravvivere e il 6,1% di quelle che registrano così tante difficoltà da dover chiedere aiuto e prestiti.

Obiettivo dello studio è soprattutto quello di porre all'attenzione dell'opinione pubblica il tema della vulnerabilità delle famiglie verso gli shock esterni. Infatti, eventi non prevedibili come la perdita di lavoro, la riduzione delle ore lavorative, l'assistenza improvvisa agli anziani, le malattie e gli incidenti possono incidere profondamente sulla fragilità finanziaria delle famiglie. A tal fine è stato elaborato un 'Indice di vulnerabilità' di cui sarà possibile monitorare l'evoluzione nei prossimi anni.

Dallo studio emergono anche i comportamenti e le attitudini psicologiche che determinano le decisioni di consumo, investimento e indebitamento degli italiani: le persone impulsive e poco inclini a fare sacrifici possono avere maggiori difficoltà economiche in quanto meno attente a valutare le conseguenze delle proprie spese.

L'indagine, infine, conferma che lo stato civile di separato o di divorziato, l'essere donna e il risiedere al Sud sono fattori che incidono nei livelli di difficoltà economica. Viceversa, un buon livello di istruzione, il lavoro a tempo indeterminato, la proprietà della casa in cui si vive, l'entità del patrimonio finanziario e il possesso di polizze assicurative sulla vita sono elementi ricorrenti della sicurezza e del benessere delle famiglie.